



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di GERMIGNAGA

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

Via F. Filzi, 21 - 21010 GERMIGNAGA (VA)

Cod. fiscale 84002570129 - Tel. 0332-532743

mail vaic82000e@istruzione.it - posta certificata vaic82000e@pec.istruzione.it

Sito: www.icsgermignaga.edu.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO - RELAZIONI SINDACALI

Parte Triennio 2023/26

Art. 1 Livelli, soggetti e materie di relazioni sindacali per la Sezione Scuola

1. La contrattazione collettiva integrativa di cui al presente articolo è finalizzata ad incrementare la qualità dell'offerta formativa, sostenendo i processi di innovazione in atto, anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte.
2. La contrattazione integrativa per il settore scuola si svolge:
 - a) a livello nazionale, tra la delegazione costituita dal MIUR e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali nazionali di categoria firmatarie del presente CCNL;
 - b) a livello regionale, tra il dirigente titolare del potere di rappresentanza nell'ambito dell'ufficio o suo delegato e i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali firmatarie del presente CCNL;
 - c) a livello di istituzione scolastica, tra il dirigente scolastico e la RSU e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali firmatarie del presente CCNL, che costituiscono la parte sindacale.
3. E' esclusa la sovrapposizione, duplicazione e ripetibilità di materie trattate ai diversi livelli di cui al comma 1, ferma restando la possibilità per i contratti di cui al comma 2, lettere a) e b) di demandare ai livelli inferiori la regolazione delle materie di loro pertinenza individuate nel successivo comma 4, o di loro parti specifiche, nel rispetto della legge e del CCNL.
4. Sono oggetto di contrattazione integrativa:
 - a) a livello nazionale:
 - a1) le procedure e i criteri generali per la mobilità professionale e territoriale fatte salve le disposizioni di legge; al fine di perseguire il principio della continuità didattica, i docenti possono presentare istanza volontaria non prima di tre anni dalla precedente, qualora abbiano ottenuto l'istituzione scolastica richiesta volontariamente; la contrattazione dovrà tener conto del vincolo dei posti vacanti e disponibili nell'ambito della dotazione organica dell'autonomia e dei posti da rendere disponibili alle graduatorie ad esaurimento (docenti), a quelle permanenti (ATA) nonché dei concorsi e delle autorizzazioni ad assumere, per questi ultimi nell'ambito della relativa programmazione pluriennale;
 - a2) i criteri generali per le assegnazioni provvisorie ed utilizzazioni annuali del personale docente, educativo ed ATA;
 - a3) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale docente educativo ed ATA;



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di GERMIGNAGA

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

Via F. Filzi, 21 - 21010 GERMIGNAGA (VA)

Cod. fiscale 84002570129 - Tel. 0332-532743

mail vaic82000e@istruzione.it - posta certificata vaic82000e@pec.istruzione.it

Sito: www.icsgermignaga.edu.it

- a4) i criteri per l'esercizio dei diritti e dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 30 del CCNQ 4/12/2017;
- a5) i criteri di riparto del fondo di cui all'art. 40 sulla base dei parametri indicati al comma 7 di tale articolo.
- b) a livello regionale:
- b1) le linee di indirizzo ed i criteri per la tutela della salute nell'ambiente di lavoro;
 - b2) i criteri di allocazione e utilizzo delle risorse, provenienti dall'Ente Regione e da Enti diversi dal MIUR, a livello d'istituto per la lotta contro l'emarginazione scolastica e per gli interventi sulle aree a rischio e a forte processo immigratorio;
 - b3) i criteri, le modalità e la durata massima delle assemblee territoriali ai sensi dell'art. 23;
 - b4) i criteri per la fruizione dei permessi per il diritto allo studio;
 - b5) le materie di cui ai punti a1), a2), a3), a4) ove delegate dal contratto di livello nazionale e nei limiti ivi previsti;
- c) a livello di istituzione scolastica ed educativa:
- c1) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
 - c3) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
 - c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
 - c5) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
 - c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
 - c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
 - c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;

Caporetto
De Beppe
Alf



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di GERMIGNAGA

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

Via F. Filzi, 21 - 21010 GERMIGNAGA (VA)

Cod. fiscale 84002570129 - Tel. 0332-532743

mail vaic82000e@istruzione.it - posta certificata vaic82000e@pec.istruzione.it

Sito: www.icsgermignaga.edu.it

5. Le materie a cui si applica l'art. 7 (contrattazione integrativa), comma 6, sono quelle di cui ai punti a1, a2, a3, a4, b1, b3, b4, b5, c1, c5, c6, c7, c8, c9.

6. Le materie a cui si applica l'art. 7 (contrattazione integrativa), comma 7, sono quelle di cui ai punti a5, b2, c2, c3, c4

7. Fermi restando i termini di cui all'art. 7 (contrattazione integrativa), commi 6 e 7, la sessione negoziale di contrattazione integrativa è avviata entro il 15 settembre e la durata della stessa, ai sensi dei citati commi 6 o 7, non può comunque protrarsi oltre il 30 novembre.

8. Sono oggetto di confronto ai sensi dell'art. 6:

a) a livello nazionale e regionale:

a1) gli obiettivi e le finalità della formazione del personale;

a2) gli strumenti e le metodologie per la valutazione dell'efficacia e della qualità del sistema scolastico, anche in rapporto alle sperimentazioni in atto;

a3) sugli organici e sul reclutamento del personale scolastico; su tali materie, il periodo di confronto non può superare i cinque giorni;

b) a livello di istituzione scolastica ed educativa:

b1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;

b2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;

b3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;

b4) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out.

9. Sono oggetto di informazione ai sensi dell'art. 5 (Informazione), comma 5, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa già previsti dal predetto comma:

a) a livello nazionale e regionale:

a1) gli esiti dei monitoraggi effettuati con gli strumenti di cui al comma 8, punto a2);

a2) le risorse finanziarie assegnate alle istituzioni scolastiche ai sensi del comma 5, punti a3) e b2);

a3) le risorse finanziarie erogate a livello di istituzione scolastica a valere sui fondi comunitari;

a4) operatività di nuovi sistemi informatici o modifica di quelli esistenti, relativi ai servizi amministrativi e di supporto all'attività scolastica.

b) a livello di istituzione scolastica ed educativa:

b1) la proposta di formazione delle classi e degli organici;

b2) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di GERMIGNAGA

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

Via F. Filzi, 21 - 21010 GERMIGNAGA (VA)

Cod. fiscale 84002570129 - Tel. 0332-532743

mail vaic82000e@istruzione.it - posta certificata vaic82000e@pec.istruzione.it

Sito: www.icsgermignaga.edu.it

Art. 2 Assemblee sindacali

1. I dipendenti hanno diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali, in idonei locali sul luogo di lavoro concordati con la parte datoriale, per dieci ore pro capite in ciascun anno scolastico, senza decurtazione della retribuzione.
2. In ciascuna Istituzione scolastica e per ciascuna categoria di personale (ATA e docenti) non possono essere tenute più di due assemblee al mese.
3. Le assemblee, che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi, sono indette con specifico ordine del giorno:
 - a) singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto ai sensi del CCNQ del 4 dicembre 2017;
 - b) dalla RSU nel suo complesso e non dai singoli componenti, con le modalità dell'art. 4 del CCNQ del 4 dicembre 2017;
 - c) dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi del CCNQ del 4 dicembre 2017.
4. Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere di ogni scuola interessata all'assemblea. Le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
5. Negli istituti di educazione, le assemblee possono svolgersi in orario diverso da quello previsto dal comma 4, secondo le modalità stabilite con le procedure di cui all'art. 7 (contrattazione integrativa) e con il vincolo di osservanza del minor disagio possibile per gli alunni.
6. Ciascuna assemblea può avere una durata massima di due ore, se si svolge a livello di singola Istituzione scolastica o educativa nell'ambito dello stesso comune. La durata massima delle assemblee territoriali è definita in sede di contrattazione integrativa regionale, in modo da tener conto dei tempi necessari per il raggiungimento della sede di assemblea e per il ritorno alla sede di servizio, sempre nei limiti di cui al comma 1.
7. La convocazione dell'assemblea, la durata, la sede e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai soggetti sindacali promotori almeno 6 giorni prima, con comunicazione scritta, fonogramma, fax o e-mail, ai dirigenti scolastici delle scuole o istituzioni educative interessate all'assemblea. La comunicazione deve essere affissa, nello stesso giorno in cui è pervenuta, all'albo dell'istituzione scolastica o educativa interessata, comprese le eventuali sezioni staccate o succursali. Alla comunicazione va unito l'ordine del giorno. Nel termine delle successive quarantotto ore, altri organismi sindacali, purché ne abbiano diritto, possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora concordando un'unica assemblea congiunta o - nei limiti consentiti dalla disponibilità di locali - assemblee separate. La comunicazione definitiva relativa all'assemblea - o alle assemblee - di cui al presente comma va affissa all'albo dell'istituzione prescelta entro il suddetto termine di quarantotto ore, dandone comunicazione alle altre sedi.
8. Contestualmente all'affissione all'albo, il dirigente scolastico ne farà oggetto di avviso, mediante circolare interna, al personale interessato all'assemblea al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione

C. Caporale
S. Caporale
4



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di GERMIGNAGA

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

Via F. Filzi, 21 - 21010 GERMIGNAGA (VA)

Cod. fiscale 84002570129 - Tel. 0332-532743

mail vaic82000e@istruzione.it - posta certificata vaic82000e@pec.istruzione.it

Sito: www.icsgermignaga.edu.it

espressa in forma scritta dal personale in servizio nell'orario dell'assemblea, con un preavviso di 48 ore dalla data dell'assemblea. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile.

9. Il dirigente scolastico:

- a) per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente sospende le attività didattiche delle sole classi, o sezioni di scuola dell'infanzia, i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie interessate e disponendo gli eventuali adattamenti di orario, per le sole ore coincidenti con quelle dell'assemblea, del personale che presta regolare servizio;
- b) per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se la partecipazione è totale, stabilirà, con la contrattazione d'istituto, la quota e i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola, e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale.

10. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali, nonché per le operazioni che ne costituiscono il prerequisite.

11. Per il personale docente, quanto previsto dai commi 1, 3, e 8 si applica anche nel caso di assemblee indette in orario di servizio per attività funzionali all'insegnamento.

12. Per le riunioni di scuola e territoriali indette al di fuori dell'orario di servizio del personale si applica il comma 3, fermo restando l'obbligo da parte dei soggetti sindacali di concordare con i dirigenti scolastici l'uso dei locali e la tempestiva affissione all'albo da parte del dirigente scolastico della comunicazione riguardante l'assemblea.

13. Per quanto non previsto e modificato dal presente articolo, resta ferma la disciplina del diritto di assemblea prevista dall'art. 4 del CCNQ del 4 dicembre 2017.

14. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, vanno in ogni caso assicurati i servizi essenziali relativi al funzionamento del centralino telefonico, alla sorveglianza agli ingressi ed in ogni sede, ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea e il numero minimo non può essere inferiore a:

- o 1 collaboratore scolastico in ogni plesso;
- o 1 assistente amministrativo in sede centrale;

La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi tenendo conto dell'eventuale disponibilità degli interessati e, se non sufficiente o in caso contrario, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 3 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali (giornalieri od orari) retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione formale al Dirigente con almeno tre giorni di anticipo.
3. Il personale docente non può usufruire di permessi sindacali nelle ore in cui è impegnato in attività di scrutini



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE di GERMIGNAGA

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

Via F. Filzi, 21 - 21010 GERMIGNAGA (VA)

Cod. fiscale 84002570129 - Tel. 0332-532743

mail vaic82000e@istruzione.it - posta certificata vaic82000e@pec.istruzione.it

Sito: www.icsgermignaga.edu.it

o esami.

4. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente

Art. 4 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo e, nei limiti delle disponibilità, assicura l'informazione a tutto il personale e mette a disposizione i locali idonei, nonché gli elenchi di tutto il personale in servizio nell'Istituzione scolastica.

TITOLO SECONDO – PERSONALE DOCENTE E ATA (PRESTAZIONI AGGIUNTIVE, PERMESSI E RECUPERI ORARI)

Triennio 2023/2026

Art. 5 – Ore eccedenti personale docente

1. Ogni docente può mettere a disposizione al massimo 6 ore settimanali per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti.
2. In relazione all'orario individuale ogni docente indica, su richiesta del D.S., la propria disponibilità nel quadro orario settimanale, all'inizio o al termine del proprio orario obbligatorio o negli intervalli di servizio.
3. Qualora sia necessaria l'effettuazione di ore eccedenti, il docente dovrà essere informato in tempo utile per la presa di servizio e dovrà accettare l'incarico apponendo la propria firma sull'apposito modulo di richiesta avanzata dal D.S. o da persona delegata.

Art. 6 - Sostituzione di docenti assenti per brevi periodi

1. Criteri di attribuzione delle ore in sostituzione dei colleghi assenti.

Nella procedura di urgenza per la sostituzione dei docenti assenti, si procederà nel modo seguente (quanto sotto indicato non corrisponde ad un ordine di priorità, ma a soluzioni che potranno essere adottate secondo modalità diverse a seconda delle necessità):

- a) Utilizzo di insegnanti che devono recuperare ore di permesso breve, entro i due mesi successivi al mese di fruizione dello stesso.

Gospone
Salvo
[Signature]



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di GERMIGNAGA

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

Via F. Filzi, 21 - 21010 GERMIGNAGA (VA)

Cod. fiscale 84002570129 - Tel. 0332-532743

mail vaic82000e@istruzione.it - posta certificata vaic82000e@pec.istruzione.it

Sito: www.icsgermignaga.edu.it

- b) (scuole primaria e secondaria di I grado) Utilizzo dei docenti impegnati in attività di potenziamento e di recupero.
- c) (solo scuola primaria) Utilizzo di docenti in compresenza, anche su altre classi.
- d) Utilizzo di docenti che hanno dato disponibilità ad effettuare ore eccedenti di insegnamento, in questo caso si darà la precedenza al Docente della classe che risulta essere scoperta.
- e) Utilizzo dell'insegnante di sostegno **in assenza dell'alunno con disabilità**.
- f) Utilizzo dell'insegnante di sostegno **se contitolare e in compresenza nella classe scoperta** (si valuterà caso per caso se l'alunno seguito non necessita in quell'ora di un supporto individuale legato a situazioni contingenti).
- g) Utilizzo dell'insegnante di ore alternative alla religione cattolica: l'insegnante si recherà nella classe scoperta insieme con gli alunni affidati se diversa dalla classe in cui dovrebbe prestare servizio.

Qualora non sia possibile trovare personale disponibile il Responsabile del plesso e/o i Collaboratori Scolastici suddivideranno gli alunni in gruppi omogenei nelle altre classi secondo un piano predisposto dal Responsabile del plesso che verrà appeso nelle singole aule. N.B. Da evitare il più possibile nel periodo di emergenza e/o di sensibile diffusione pandemica legati al Covid-19.

- 2. In caso di assenza dell'alunno con disabilità l'organizzazione del lavoro sarà la seguente:
 - a) L'insegnante di sostegno presterà la sua opera nella classe in cui è assegnato come da orario prestabilito. Solo nel caso in cui ce ne fosse la necessità potrà seguire anche alunni di altre classi a lui assegnati. In caso di necessità potrà anche essere utilizzato per supplenze in altre classi.
 - b) Nel caso in cui si tratti di un'assenza prolungata dell'alunno l'insegnante di sostegno ne darà informazione alla segreteria e al responsabile di plesso.
- 3. Qualora un insegnante di sostegno al quale siano affidati casi gravi o gravissimi sia assente per un periodo di tempo prolungato, in attesa della sostituzione, il responsabile del plesso predisporrà turni di assistenza adeguati.

Art. 7 - Permessi brevi e recuperi orari per docenti

- 1. Nel caso di richiesta di permessi brevi per assentarsi dalla programmazione settimanale (per i docenti della Primaria) e/o dalle riunioni (Consigli, Collegi ecc.) previste nel Piano delle attività, le ore saranno recuperate secondo modalità da concordarsi direttamente e preventivamente con il Dirigente, **entro sessanta giorni**.
- 2. Le ore prestate in occasione di rientri straordinari non obbligatori con gli alunni (ad esempio il sabato mattina per open day, feste ecc.), che non siano di recupero di ore non svolte, potranno essere usate per recuperare permessi brevi, per un massimo di n. 3 ore per docente.

Art. 8 – Collaborazioni plurime del personale docente

Cozzanelli 7
Baruffi



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di GERMIGNAGA

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

Via F. Filzi, 21 - 21010 GERMIGNAGA (VA)

Cod. fiscale 84002570129 - Tel. 0332-532743

mail vaic82000e@istruzione.it - posta certificata vaic82000e@pec.istruzione.it

Sito: www.icsgermignaga.edu.it

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 9 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico. E' possibile anche un'autorizzazione per pacchetti di ore, specificando l'attività da svolgere (es. iscrizioni, scrutini ecc.).
3. Il lavoro straordinario, non preventivamente autorizzato per iscritto, non verrà riconosciuto; ripetuti comportamenti in tal senso potranno anche essere sanzionati.
4. Fatti salvi i casi di orario flessibile, il prolungamento dell'orario di lavoro personale giornaliero è possibile solo per eccezionali e comprovate esigenze di servizio riconosciute indilazionabili (scadenze amministrative, attività connesse all'avvio dell'anno scolastico, al supporto e alla gestione di particolari attività di organizzazione del servizio, ad esami e scrutini, manutenzioni programmate dall'ente locale). In tal caso la richiesta formale di prolungamento dell'orario da parte del Direttore SGA deve essere comunicata all'interessato con un congruo anticipo e, comunque, almeno 1 giorno prima, salvo il verificarsi di eventi eccezionali non programmabili che mettano a repentaglio l'incolumità degli alunni e del personale e/o lo stesso edificio scolastico.
5. Le ore di cui al comma 1 precedente saranno effettuate nei seguenti casi: per sostituzioni colleghi assenti per motivi di salute, per maggior carico di lavoro colleghi assenti per motivi di salute nella propria sede (Plesso), per attività deliberate dagli Organi Collegiali che si prolunghino oltre l'orario previsto (esempio: ricevimento genitori, Open- day, supporto ad attività in favore della comunità scolastica in situazioni connesse all'attuazione del P.T.O.F., incontri culturali e con associazioni del territorio ecc.). Il personale potrà richiedere la retribuzione a carico del Fondo di Istituto, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, esaurite le quali potrà effettuare il recupero con riposi compensativi; in quest'ultimo caso il recupero delle ore eccedenti effettuate avverrà su richiesta dell'interessato in giorni o periodi di minore carico di lavoro e comunque non oltre il 31 agosto dell'anno scolastico in corso, seguendo le modalità di richiesta delle ferie.
6. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di GERMIGNAGA

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

Via F. Filzi, 21 - 21010 GERMIGNAGA (VA)

Cod. fiscale 84002570129 - Tel. 0332-532743

mail vaic82000e@istruzione.it - posta certificata vaic82000e@pec.istruzione.it

Sito: www.icsgermignaga.edu.it

- b. disponibilità espressa dal personale
 - c. specifica professionalità nel caso sia richiesta
 - d. rotazione, ripartendo le ore in eccedenza il più possibile in modo equo fra tutto il personale del profilo interessato, con esclusione di coloro che beneficiano delle Leggi n. 1204/71, n. 903/77 e n. 104/92.
7. Ai fini dell'eventuale assegnazione di lavoro straordinario, all'inizio dell'anno scolastico, potrà essere richiesta a tutto il personale una adesione/non adesione di massima a svolgere ore eccedenti. Coloro che si daranno disponibili - qualora sopraggiunga una imprevista e/o eccezionale evenienza - non potranno sottrarsi dall'impegno inizialmente assunto, pena il decadimento dalla lista di disponibilità.
 8. Il personale con contratto a tempo part-time è di norma esentato dalle prestazioni di lavoro straordinario. Lo stesso può effettuare prestazioni aggiuntive e può essere soggetto a variazione di orario purché abbia dato la propria disponibilità scritta.
 9. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale dovuta anche a diminuzione di organico o in presenza di aumento del carico di lavoro dovuto a mutate esigenze organizzative e/o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
 10. Per particolari attività il Dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica.

Art. 10 - Chiusura prefestiva

1. La chiusura prefestiva della Scuola è regolamentata dal 3° comma dell'art. 36 del DPR 10/04/1997, n. 309, nonché dal presente articolo.
2. Nei periodi di interruzione dell'attività didattica, tenuto conto del P.T.O.F. e nel rispetto delle attività didattiche programmate dagli Organi collegiali, è consentita la chiusura prefestiva dell'istituzione scolastica.
3. La chiusura della Scuola è disposta dal Dirigente scolastico, quando viene richiesta da almeno i 2/3 del personale ATA e dopo la relativa delibera del Consiglio d'Istituto.
4. Il Dirigente scolastico provvederà a portare a conoscenza degli interessati il provvedimento di chiusura nelle forme più opportune, con congruo anticipo.
5. I dipendenti che nei giorni di chiusura non abbiano chiesto ferie o festività soppresse o recuperi compensativi o non risultano assenti a norma di legge, dovranno recuperare le ore non prestate secondo un piano concordato con l'Amministrazione.

Caporetto
Staceff
[Signature]



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di GERMIGNAGA

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

Via F. Filzi, 21 - 21010 GERMIGNAGA (VA)

Cod. fiscale 84002570129 - Tel. 0332-532743

mail vaic82000e@istruzione.it - posta certificata vaic82000e@pec.istruzione.it

Sito: www.icsgermignaga.edu.it

Art. 11 - Permessi per motivi familiari e personali Docenti e ATA

1. L'istituto dei permessi per motivi personali o familiari è regolamentato dall'art. 15 del CCNL 29/11/2007, ma anche da successive integrazioni normative (cfr. L. 228/2012, comma 54).
2. I permessi di cui al presente articolo, salvo casi impreveduti, devono di norma essere richiesti almeno 3 giorni prima.
3. I permessi richiesti, per un massimo di tre giorni per anno scolastico, per motivi personali o familiari possono essere fruiti sulla base di idonea documentazione, anche autocertificata, e nella concessione non esiste discrezionalità da parte dell'Amministrazione.
4. Per gli stessi motivi è possibile, per i docenti, usufruire durante l'anno scolastico di ulteriori 6 giorni di ferie, solo se la scuola potrà sostituirli senza oneri aggiuntivi.

Art. 12 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

1. In applicazione del disposto dell'art. 22 comma 4 punto c6) del CCNL 2016/18 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita alle seguenti categorie di personale che ne facciano formale e motivata richiesta scritta:
 - personale con certificazione di handicap grave (art. 3 c. 3 L. 104/92);
 - personale che assiste familiare in condizione di handicap grave;
 - personale che ha necessità dettate da esigenze di trasporto;
 - personale con particolari necessità in ambito familiare;
 - personale con altre necessità, adeguatamente motivate.
2. Criteri per l'individuazione delle fasce di flessibilità:
 - per i collaboratori scolastici, l'orario di entrata non potrà superare quello di ingresso degli alunni;
 - per gli assistenti amministrativi si dovrà comunque garantire la presenza, nell'arco dell'intero orario lavorativo della giornata, di due unità (una nell'ufficio personale e una in quello alunni);
 - per tutto il personale Ata, si dovrà evitare che eventuali slittamenti d'orario abbiano come conseguenza la presenza di una sola persona all'interno della sede di lavoro;
 - per tutto il personale Ata si potrà far slittare il turno lavorativo nell'arco della giornata assicurando la copertura dell'attività scolastica di propria competenza con altro personale di eguale qualifica, dopo averne data informazione al Dsga ed aver ottenuto la relativa autorizzazione;
 - per tutto il personale Ata si potrà completare l'orario antimeridiano con orario pomeridiano su richiesta dei dipendenti.

Art. 13 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello

*Oppanetti d
Blarajff*



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di GERMIGNAGA

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

Via F. Filzi, 21 - 21010 GERMIGNAGA (VA)

Cod. fiscale 84002570129 - Tel. 0332-532743

mail vaic82000e@istruzione.it - posta certificata vaic82000e@pec.istruzione.it

Sito: www.icsgermignaga.edu.it

di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

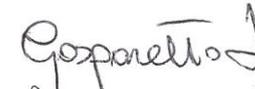
1. Le comunicazioni e le circolari sono pubblicate sul sito, inviate alla mail dei plessi e alla posta personale. A tal fine il personale interessato comunica alla scuola il proprio indirizzo mail e/o il numero di cellulare (per le comunicazioni indifferibili).
2. Da tali comunicazioni possono derivare impegni per il personale solo se sono state trasmesse negli orari riportati al punto successivo.
3. Le comunicazioni sono consentite dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 17.
4. Il personale è tenuto a prendere visione delle comunicazioni e delle circolari entro tre giorni lavorativi; è auspicabile che la presa di visione avvenga quotidianamente dal lunedì al venerdì.
5. Solo per urgenze irrimandabili, l'Amministrazione può inviare comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati.
6. La scuola mette a disposizione, all'interno dei plessi (nell'orario di apertura), una postazione internet ad uso del personale.
7. Per quanto riguarda la Didattica digitale integrata, i docenti sono invitati a fissare gli orari di lezione e a pubblicare materiali e contenuti nei seguenti orari scolastici: 8:00 - 17:00. Anche alle famiglie si chiederà di rispettare i medesimi orari per effettuare eventuali richieste. Le modalità di comunicazione tra famiglie e docenti saranno esclusivamente il registro elettronico, l'ambiente di classroom e gli indirizzi gmail istituzionali.
8. Le parti si impegnano a monitorare gli effetti del presente accordo e a fare il punto su richiesta di una delle parti.

Art. 14 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti

1. I criteri per la ripartizione delle risorse sono i seguenti:

- favorire la partecipazione di docenti e personale Ata ai corsi organizzati dalla scuola polo per la formazione dell'ambito 34;
- destinare le risorse necessarie alla formazione obbligatoria nell'ambito della Sicurezza;
- destinare una quota di risorse dell'istituzione scolastica per:
corsi di formazione anche obbligatoria per i docenti, in ambito metodologico didattico;
corsi di aggiornamento sulle novità normative per tutto il personale Ata e sulla gestione della segreteria digitale per il personale amministrativo;
alcuni momenti formativi sull'utilizzo di internet (accesso al sito, alle piattaforme informatiche della pubblica amministrazione ecc.), su richiesta e/o adesione di un certo numero di collaboratori scolastici.

Art. 15 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica






ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di GERMIGNAGA

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

Via F. Filzi, 21 - 21010 GERMIGNAGA (VA)

Cod. fiscale 84002570129 - Tel. 0332-532743

mail vaic82000e@istruzione.it - posta certificata vaic82000e@pec.istruzione.it

Sito: www.icsgermignaga.edu.it

1. L'Amministrazione offrirà possibilità di formazione (per il personale di segreteria e per i collaboratori scolastici in orario di lavoro) per quanto riguarda le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione riguardanti i servizi amministrativi e il supporto all'attività didattica.
2. Al personale di segreteria vengono assegnati incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica che valorizzano le competenze tecnologiche acquisite.

Art. 16 - Assegnazione del personale di una autonomia scolastica ai plessi/sedi fuori comune (visti l'art.3 co.7 del CCNI 2017 sulla mobilità, prorogato, e l'art. 22 co.3 del CCNL 2016/18)

Collaboratori scolastici

1. L'assegnazione dei collaboratori scolastici ai plessi fuori comune è disposta dal D.S. su proposta del D.S.G.A. e, ove possibile, tiene conto delle preferenze espresse da ciascun interessato.
2. Nel caso in cui le domande del personale a tempo indeterminato per essere assegnato ad un certo Plesso siano più numerose dei posti disponibili, si seguono i seguenti criteri:
 - a) esigenze di servizio
 - b) anzianità di servizio
 - c) particolari esigenze personali
3. Il personale beneficiario dell'art. 33 della L. 104/92 ha diritto di scegliere, fra le diverse sedi disponibili all'inizio dell'anno scolastico, quella più vicina al proprio domicilio.
4. Nel caso in cui le domande per essere assegnati ad un Plesso siano inferiori ai posti disponibili, si procede all'assegnazione d'ufficio sui posti vacanti graduando il personale in base all'anzianità di servizio (tabella di valutazione allegata al contratto di mobilità) a partire dall'ultimo in graduatoria di istituto.
5. Nei plessi di Scuola dell'Infanzia, prescindendo dai commi precedenti, ad integrazione dei criteri succitati, sarà prioritariamente assegnato personale di sesso femminile.
6. Il provvedimento di assegnazione dei collaboratori scolastici ai Plessi viene fatto all'inizio dell'anno scolastico ed è di durata annuale.
7. Il Dirigente scolastico può, in casi eccezionali, ed in presenza di situazioni problematiche, anche su richiesta del lavoratore, al fine di garantire efficacia ed efficienza del servizio, spostare i collaboratori da un plesso all'altro con provvedimento motivato.
8. In caso di necessità (ad es. impossibilità a sostituire il personale assente) i collaboratori potranno essere temporaneamente spostati tra un plesso e l'altro. I provvedimenti saranno disposti tenendo conto della disponibilità dell'interessato e, se necessario, d'ufficio, seguendo il criterio della rotazione.
9. I collaboratori scolastici assegnati ai plessi scolastici sedi di seggio elettorale non presteranno servizio nei giorni di sospensione delle lezioni per svolgimento delle operazioni elettorali salvo essere utilizzati in altre sedi, in caso di effettive esigenze funzionali e didattiche dell'Istituto.

Docenti

10. I criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi sono fissati dal Consiglio d'istituto, sentita la proposta del Collegio docenti.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di GERMIGNAGA

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

Via F. Filzi, 21 - 21010 GERMIGNAGA (VA)

Cod. fiscale 84002570129 - Tel. 0332-532743

mail vaic82000e@istruzione.it - posta certificata vaic82000e@pec.istruzione.it

Sito: www.icsgermignaga.edu.it

11. Criteri per l'assegnazione dei docenti ai plessi in comuni diversi rispetto a quelli sede di organico.
In primo luogo, per tutte le scuole, si valuteranno le specifiche esigenze legate all'organizzazione dell'attività didattica. Seguiranno:

Scuola infanzia

1. continuità didattica, con priorità sulle sezioni in uscita;
2. anzianità di servizio (ai fini della mobilità e delle graduatorie interne);
3. a parità di condizione, valutazione anche tenendo conto della posizione nella graduatoria d'Istituto.

Scuola primaria:

1. continuità didattica, con priorità sulle classi in uscita;
2. frequenza del corso d'inglese/titolo ad insegnare inglese quale specializzato;
3. anzianità di servizio (ai fini della mobilità e delle graduatorie interne);
4. a parità di condizione, valutazione anche tenendo conto della posizione nella graduatoria d'Istituto.

Scuola secondaria di primo grado:

1. continuità didattica, con priorità sulle classi in uscita;
2. anzianità di servizio (ai fini della mobilità e delle graduatorie interne);
3. a parità di condizione, valutazione anche tenendo conto della posizione nella graduatoria d'Istituto.

Per quanto riguarda l'assegnazione a classi e sezioni si effettuerà una valutazione complessiva, tenendo conto, solo se possibile, delle richieste espresse dai docenti.

12. Per quanto riguarda lo spostamento su un posto resosi disponibile, su espressa richiesta degli insegnanti assunti a tempo indeterminato, si seguiranno i seguenti criteri di priorità:

1. esigenze legate all'organizzazione dell'attività didattica;
2. docente che occupa un posto suddiviso su due plessi;
3. posizione nella graduatoria d'istituto;
4. continuità;
5. casi particolare a discrezione del Dirigente.

Art. 17 Orario di servizio.

L'orario di servizio delle diverse scuole dell'Istituto Comprensivo è deliberato dal Consiglio di Istituto ed è legato nei periodi di attività didattica ai corsi curricolari, alle attività di progetto e laboratoriali.

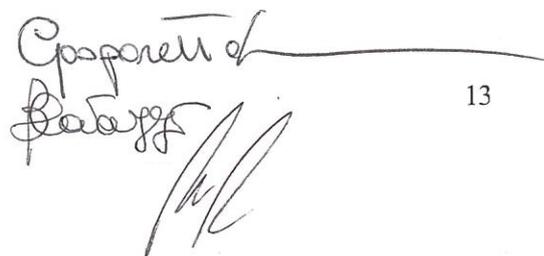
Esso risulta così articolato:

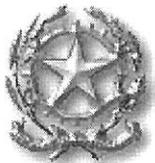
dalle ore 7:30 alle ore 17:30 (massima apertura per collaboratori scolastici); fino alle ore 17.50 **solo per un massimo di due giorni a settimana;**

dalle ore 7:30 alle ore 16:30 (massima apertura segreteria).

Nei periodi di sospensione dell'attività didattica, ferma restando la sospensione del turno pomeridiano, l'orario di servizio del personale Ata sarà articolato come segue:

- dalle ore 7:30 alle ore 14:42 dal lunedì al venerdì (vacanze natalizie, pasquali e altre ricadenti nell'anno scolastico in corso)





ISTITUTO COMPRESIVO STATALE di GERMIGNAGA

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

Via F. Filzi, 21 - 21010 GERMIGNAGA (VA)

Cod. fiscale 84002570129 - Tel. 0332-532743

mail vaic82000e@istruzione.it - posta certificata vaic82000e@pec.istruzione.it

Sito: www.icsgermignaga.edu.it

- dalle ore 7:30 alle ore 13:30 dal lunedì al venerdì durante il periodo estivo (da definirsi) per un totale di sei ore giornaliere.

TITOLO TERZO – COMPENSI ACCESSORI E FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 18 – Risorse

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

a. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR

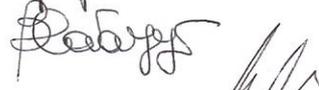
La disponibilità del Fondo d'istituto per l'anno scolastico 2024/2025, come da comunicazione ufficiale da parte del MIUR con nota n. 36704 del 30 settembre 2024 e con nota n. 40436 del 28 Ottobre 2024, è la seguente (tutte le cifre sono da intendersi a lordo dipendente):

PREVISIONE FONDO ISTITUTO A.S. 2024/25 LORDO DIPENDENTE	35.084,06
--	------------------

Alla somma predetta va aggiunta la quota di avanzo del fondo di istituto dello scorso anno scolastico, riutilizzabile nell'esercizio successivo ai sensi dell'art. 40 CCNL 2016-2018, pari a:

Avanzo Fondo a.s 17/18	231,06
Avanzo a.s. 23/24 <i>compreso avanzo di valorizzazione</i>	6833,60
Totale economie	7064,66

Prima di procedere al calcolo delle quote disponibili per il corrente anno scolastico occorre scorporare dal




ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di GERMIGNAGA

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

Via F. Filzi, 21 - 21010 GERMIGNAGA (VA)

Cod. fiscale 84002570129 - Tel. 0332-532743

mail vaic82000e@istruzione.it - posta certificata vaic82000e@pec.istruzione.it

Sito: www.icsgermignaga.edu.it

fondo a. s. 2024/2025 la somma destinata a retribuire la parte fissa e variabile dell'**indennità di direzione spettante al DSGA facente funzione, e al suo sostituto**, come previsto dagli artt 56 e 73 del CCNL triennio 2019/21 e la nota MIUR n. 36704 del 30 settembre 2024.

Previsione fondo istituto a. s. 2024/2025 (comprensivo avanzi)	42148,72
- Indennità di direzione DSGA e sostituto parte fissa 2764,20 a cui detrarre quota CIA 1050,00	1714,20
- Indennità di direzione DSGA e sostituto parte variabile data da parametro tipologia istituto (825) e complessità organizzativa (34,50 per 88 dipendenti)	3861,00
TOTALE previsione fondo disponibile	€ 36573,52

A tale cifra si detrae l'accantonamento di un fondo di riserva dell'1% pari a 365,74

Per tanto il TOTALE della previsione del fondo disponibile è pari a € 36207.78

Tenendo conto del numero delle sedi e dell'effettivo numero dei docenti e del personale ATA in servizio presenti in organico di fatto, è la seguente:

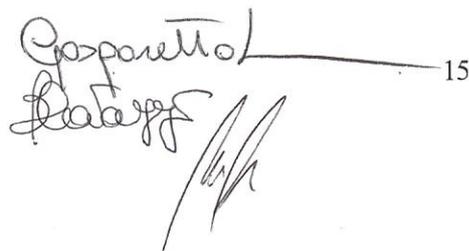
il 77,00% delle risorse dell'a. s. 2024/2025 sarà riservata all'area docenti;

il 23,00% delle risorse dell'a. s. 2024/2025 sarà riservata all'area ATA.

Considerato l'avanzo al 31.08.2023, sopra illustrato, la previsione complessiva (e la relativa ripartizione tra personale docente e personale Ata) di risorse disponibili è quindi la seguente:

<i>Risorse</i>	<i>Totale</i>	<i>Quota docenti (77%)</i>	<i>Quota ATA (23%)</i>
Previsione finanziamento FIS a. s. 2024/2025	36207,78	27879,99	8327,79

b. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa

 15



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di GERMIGNAGA

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

Via F. Filzi, 21 - 21010 GERMIGNAGA (VA)

Cod. fiscale 84002570129 - Tel. 0332-532743

mail vaic82000e@istruzione.it - posta certificata vaic82000e@pec.istruzione.it

Sito: www.icsgermignaga.edu.it

La disponibilità delle risorse per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2024/2025, come da comunicazione ufficiale del MIUR con nota n. 36704 del 30 settembre 2024 è **pari € 3.458,84 (lordo dipendente)**

c. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA

La disponibilità delle risorse per gli incarichi specifici del personale ATA per l'anno scolastico 2024/2025, come da comunicazione ufficiale da parte del MIUR con nota n. 36704 del 30 settembre 2024 è **pari € 2.389,78 (lordo dipendente)**

d. risorse per la remunerazione delle ore eccedenti effettuate in sostituzione docenti assenti

La disponibilità delle risorse per la remunerazione delle ore eccedenti per la sostituzione di docenti assenti per l'anno scolastico 2024/25 come da comunicazione ufficiale da parte del MIUR con nota n. 36704 del 30 Settembre 2024 è pari a € 1987,82 a cui va aggiunto l'avanzo dell'a.s. 2023/24 pari a € 1394,24 = **per un totale di € 3382,06 (lordo dipendente).**

e. risorse per la remunerazione delle attività complementari di educazione fisica

La disponibilità delle risorse per la remunerazione delle attività complementari di educazione fisica per l'anno scolastico 2024/25 come da comunicazione ufficiale da parte del MIUR con nota n. 36704 del 30 settembre 2024 è pari a € 961,27 a cui va aggiunto l'avanzo dell'a.s. 2023/24 pari a € 18,17 **per un totale di € 979,44 (lordo dipendente).**

f. risorse destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica

Non presenti

g. risorse per la valorizzazione del personale scolastico

Le risorse per retribuire la valorizzazione del personale scolastico, come da comunicazione ufficiale da parte del MIUR con nota n. 36704 del 30 settembre 2024 sono pari a € 10316,56 (lordo dipendente); le risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, saranno usate per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di GERMIGNAGA

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

Via F. Filzi, 21 - 21010 GERMIGNAGA (VA)

Cod. fiscale 84002570129 - Tel. 0332-532743

mail vaic82000e@istruzione.it - posta certificata vaic82000e@pec.istruzione.it

Sito: www.icsgermignaga.edu.it

<i>Risorse</i>	<i>Totale</i>	<i>Quota docenti (77%)</i>	<i>Quota ATA (23%)</i>
<i>Risorse per la valorizzazione personale scolastico</i>	10316,56	7943,75	2372,81

Alla luce delle note MIUR n.36704 e 40436 del 30 settembre e del 28 ottobre 2024 e dell'avanzo dell'anno scolastico precedente, **il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto ammonta a € 56734,46 (lordo dipendente) corrispondente a 75286,63 (lordo Stato)** per la retribuzione di FIS, funzioni strumentali, incarichi specifici, ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti, attività complementari di educazione fisica, valorizzazione del personale scolastico:

Art. 19 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

CAPO II – ATTRIBUZIONE COMPENSI ACCESSORI

Art. 20 - Criteri per l'attribuzione dei compensi accessori nell'ambito delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale

1. Solo alcuni progetti finanziati con Fondi europei prevedono la remunerazione del personale.
2. Per quanto riguarda i docenti l'assegnazione avviene in seguito ad attribuzione di incarico sulla base di apposito avviso interno.
3. Per quanto riguarda il personale Ata l'assegnazione avviene in seguito ad attribuzione di incarico sulla base di apposito avviso interno.

Art. 21 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 22 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. **A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 27879,99 (lordo dipendente) per le attività del personale ATA € 8327,79 (lordo dipendente).**



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di GERMIGNAGA

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

Via F. Filzi, 21 - 21010 GERMIGNAGA (VA)

Cod. fiscale 84002570129 - Tel. 0332-532743

mail vaic82000e@istruzione.it - posta certificata vaic82000e@pec.istruzione.it

Sito: www.icsgermignaga.edu.it

Le risorse del Fondo per la valorizzazione del personale sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica nella medesima percentuale adottata per la suddivisione del Fis, in particolare per il personale docente € 7943,75 (**lordo dipendente**) e per il personale ATA € 2372,81 (**lordo dipendente**).

Art. 23 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 19, anche sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate e sotto concordate:

- a. supporto al dirigente scolastico e al modello organizzativo: collaboratori del dirigente, responsabili di sede, Referente sicurezza;
- b. supporto alla didattica e all'organizzazione della didattica: Coordinatori di classe, Animatore digitale, Referenti Didattica innovativa, progettazione curriculare e valutazione, Referente lettura, Referente inclusione, valutazione, Docenti tutor, Referente Intercultura, Case manager, Referente Continuità e orientamento, Referente informatica, Referente ambiente, Referenti bullismo e cyberbullismo, Referente Ed. Civica, Referenti educazione fisica, Referente prevenzione dipendenze (Lifeskills), Referente Invalsi, Referenti Lifeskills, ludopatia, educazione salute, Referente alunni adottati ecc.

Per la valorizzazione personale scuola – DOCENTI

- c. supporto al dirigente scolastico e al modello organizzativo: Referente sito web, Commissione orario, Commissione elettorale, Commissione mensa
 - d. supporto alla didattica e all'organizzazione della didattica: Team digitale, Commissione Didattica innovativa, progettazione curriculare e valutazione, Commissione lettura, Commissione inclusione, Nucleo interno di autovalutazione, Comitato valutazione, Commissione Continuità e orientamento, Commissione ambiente, docenti prevalenti nelle classi della scuola primaria.
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse poi specificate:
- a. lavoro straordinario per sostituzioni di Collaboratori Scolastici assenti; rientri pomeridiani dei Collaboratori Scolastici in occasioni straordinarie quali per esempio, interventi di manutenzione ecc.;
 - b. intensificazione del carico di lavoro (Intensificazione per sostituzione colleghi e flessibilità oraria, commissioni esterne);
 - c. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione (incaricati dell'attuazione di misure di primo soccorso e prevenzione incendi; responsabili: gestione alunni, gestione giuridica del personale, gestione protocollo; supporto gestione economica personale, supporto sicurezza e circolari, commissione



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di GERMIGNAGA

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

Via F. Filzi, 21 - 21010 GERMIGNAGA (VA)

Cod. fiscale 84002570129 - Tel. 0332-532743

mail vaic82000e@istruzione.it - posta certificata vaic82000e@pec.istruzione.it

Sito: www.icsgermignaga.edu.it

- elettorale);
- d. Esecuzione di piccoli lavori di manutenzione;
- e. Accompagnamento alunni allo scuolabus;
- f. assegnazione di incarichi a commissioni esterne (posta, comune, banca, ecc.);

Per la valorizzazione personale scuola – ATA

Assistenti Amministrativi

- a) Responsabile area alunni;
- b) Responsabile area personale;
- c) Supporto operazioni gestione contabile e inventariale;
- d) Supporto personale, sicurezza e circolari;
- e) Collaboratori scolastici -incremento incombenze lavorative determinato prolungamento orario lezioni, necessità di attenta sanificazione, controllo ingressi, diminuzione personale in organico, ecc.

Art. 24 – Stanziamenti - quota docenti

1. Visto il PTOF per il triennio 2022/2025 – a.s. 2024/2025, approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto, analizzate le aree delle attività retribuibili con il Fondo indicate nell'art. 88 comma 2 del CCNL 2006-2009 e al comma 1 dell'articolo 24 del presente contratto, le parti concordano di utilizzare le risorse per retribuire le attività di seguito indicate con i seguenti **criteri di priorità**:

- a. Attività di supporto al dirigente scolastico e al modello organizzativo.
- b. Attività di supporto alla didattica e all'organizzazione della didattica

Fondo dell'Istituzione scolastica - DOCENTI

a. e b. Compensi e tipologia delle attività aggiuntive (di insegnamento e di non insegnamento) per la realizzazione del **PTOF**:

ATTIVITA' Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	ORE pro capite	Totale ore	COMPENSI La misura oraria del compenso è quella prevista dalla tabella 5 allegata al CCNL 2019-2021, di € 19,25

Gasparotto
Deleghis
AL



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di GERMIGNAGA

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

Via F. Filzi, 21 - 21010 GERMIGNAGA (VA)

Cod. fiscale 84002570129 - Tel. 0332-532743

mail vaic82000e@istruzione.it - posta certificata vaic82000e@pec.istruzione.it

Sito: www.icsgermignaga.edu.it

Coordinatori Consigli di Classe n. 15	18	270	€ 5.197,5
Animatore digitale n. 1	40	40	€ 770
Referente sicurezza n. 1	40	40	€ 770
Referente lettura n.1	40	40	€ 770
Docenti tutor per n. 5 tutorati	10	50	€ 962,5
Docenti tutor per tirocini (numero da definirsi)	10		
Referenti Intercultura n. 2	15	30	€ 577,5
Case manager n. 2	15	30	€ 577,5
Referente Informatica n. 1	20	20	€ 385
Referente ambiente n. 1	20	20	€ 385
Referenti bullismo e cyberbullismo n. 2	15	30	€ 577,5
Referente Continuità n. 1	20	20	€ 385
Referente Ed. Civica	20	20	€ 385

Gosponetto L
Baruffi
M.P.

n. 1			
Referente Prevenzione dipendenze (Lifeskills) – ludopatia ed. salute n. 2	15	30	€ 577,5
Referente alunni adottati n. 1	20	20	€ 385
Referente Invalsi n.1	40	40	€ 770
Referente Scienze Motorie n 2	15	30	€ 577,5
Collaboratore D.S. vicario n. 1	100	100	€ 1925
Collaboratore D.S. n. 1	90	90	€ 1732,5
Responsabili di plesso – Brezzo di Bedero	12 fisse + 9 per 1 classe	21	€ 404,25
Responsabili di plesso Primaria Castelvecchana	12 fisse + 9 per 4 classi	48	€ 924
Responsabili di plesso Secondaria Castelvecchana	12 fisse + 9 per 6 classi	66	€ 1270,5
Responsabili di plesso Primaria Germignaga	12 fisse + 9 per 11 classi	111	€ 2136,75
Responsabili di plesso Secondaria Germignaga	12 fisse + 9 per 9 classi	93	€ 1790,25
Responsabili di plesso Primaria Porto Valtravaglia	12 fisse + 9 per 3 classi	39	€ 750,75
		TOTALE	€ 24985,50

Fondo Valorizzazione personale scolastico - DOCENTE

c. e d. Compensi e tipologia delle attività aggiuntive (di insegnamento e di non insegnamento) per la re alizzazione del *PTOF*:

ATTIVITA' aggiuntive funzionali all'insegnamento	ORE procapite	Totale ORE	COMPENSI La misura oraria del compenso è quella prevista dalla tabella 5 allegata al CCNL 2019-2021, di € 19,25
Team digitale: n. 3	6	18	€ 346,5

Gospodini ed
Patozzi
21

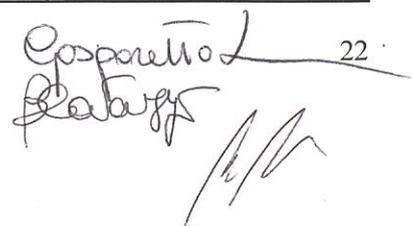
Commissione informatica: n. 4	6	24	€ 462
Commissione Didattica innovativa, progettazione curriculare e valutazione: n. 5	6	30	€ 577,5
Commissione lettura: n. 8	6	48	€ 924
Commissione inclusione n. 6	6	36	€ 693
Nucleo interno di autovalutazione: n. 10	6	60	€ 1155
Commissione elettorale: n. 2	6	12	€ 231
Commissione supporto Orario: n. 1	15	15	€ 288,75
Commissione Continuità e orientamento: n. 7	6	42	€ 808,5
Commissione mensa: n. 3	6	18	€ 346,5
Commissione ambiente: 7	6	42	€ 808,5
Insegnati prevalenti scuola primaria 18	3	54	€ 1039,5
		TOTALE	€ 7680,75

c. Alle quattro aree individuate dal Collegio dei Docenti per le quattro funzioni-strumentali previste dall'art. 33 del CCNL Scuola 2006-2009, designate per l'a.s. 2024/2025, sarà destinato l'importo di € 3458,84 (lordo dipendente).

Proprio in virtù della funzione, i docenti designati **Funzioni Strumentali** non potranno accedere al fondo di Istituto per le attività specifiche riguardanti l'area a cui sono preposti. Mentre potranno accedervi per compiti particolari che richiedano competenze esclusive e/o per iniziative diverse e di altro ambito/commissione a cui eventualmente hanno preso parte in virtù della materia di insegnamento o delle specifiche competenze.

Alle quattro Funzioni Strumentali sarà corrisposta, in considerazione dei progetti relativi e delle attività di supporto e coordinamento alle commissioni operanti nell'Istituto, rispettivamente la seguente **quota** per ciascuna delle aree deliberate in sede di Collegio Docenti:

Area 1 Ptof - Rav n. 1 docente	Area 2 Continuità e orientamento n. 1 docente	Area 3 Didattica innovativa, progettazione curriculare e valutazione n. 1 docente	Area 4 Inclusione n. 1 docente
---	--	--	---

Cosparotto 22


€ 864,71	€ 864,71	€ 864,71	€ 864,71
----------	----------	----------	----------

d. Questo anno non sono previste risorse destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio

e. Le risorse per il pagamento di ore eccedenti per la sostituzione di docenti assenti per l'anno scolastico 2024/2025, tenuto conto dell'avanzo delle risorse del precedente anno, **ammontano a € 3382,06 (loro dipendente).**

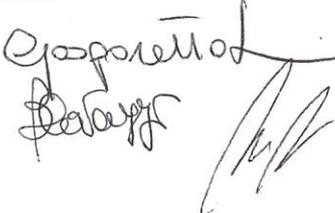
f. Le risorse per il pagamento di ore eccedenti per le attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007) tenuto conto dell'avanzo delle risorse del precedente anno sono pari a € 979,44 **(loro dipendente)**

2. Eventuali avanzi, dovuti ad una rendicontazione assente o inferiore rispetto a quanto previsto da parte di alcuni docenti, potranno essere distribuiti, solo all'interno di ciascun ambito di lavoro, tra i docenti che, con adeguata documentazione, avranno dimostrato di aver impiegato più ore di quelle attribuite.
3. Le quote sopra indicate per tutte le attività, rappresentano l'impegno di spesa massimo previsto per la realizzazione di progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa e/o per le attività svolte da referenti e Commissioni operanti nell'Istituto e deliberati in sede di organi collegiali.
4. Al termine dell'anno scolastico sarà effettuata una valutazione dell'attività svolta in relazione agli obiettivi dell'incarico e il compenso per le attività aggiuntive sarà erogato per le ore effettivamente prestate in aggiunta al normale orario di lavoro. Il compenso per i partecipanti alle varie attività aggiuntive sarà erogato in rapporto al numero di ore prestate per le riunioni e/o per la realizzazione delle iniziative programmate.
5. Inoltre i compensi previsti dal contratto saranno ridotti in proporzione all'eventuale assenza del personale incaricato (ripartiti su base mensile). Nel caso in cui i referenti siano più di uno, il compenso forfettario individuale potrà variare (naturalmente senza variazione nell'importo totale), dietro accordo tra detti referenti sulla base della distribuzione del carico di lavoro.
6. **Ai fini dell'accesso al Fondo dell'Istituzione Scolastica i referenti e componenti di commissione sono tenuti, per tempo, a consegnare al Dirigente Scolastico tramite il D.S.G.A., una relazione scritta dell'attività svolta redatta seguendo un modulo predisposto.**
7. I moduli di rendicontazione e i verbali appositamente redatti, raccolti per singoli progetti/commissioni/incarichi, dovranno essere consegnati entro scadenze che verranno comunicate (rendicontazione conclusiva) al D.S.G.A. per il dovuto controllo prima di procedere ai pagamenti delle prestazioni, salvo diversa scadenza fissata dal MEF.
8. L'effettuazione delle attività rientranti nel PTOF è articolata nelle Aree proposte in seno al Collegio dei Docenti, anche facenti capo alle Funzioni Strumentali attivate nell'a.s.2024/2025.

Art. 25 – Stanziamenti - quota ATA

1. Visto il PTOF approvato e adottato per il triennio 2022-2025, analizzate le aree delle attività retribuibili con il Fondo indicate nell'art. 88 comma 2 del CCNL 2006-2009 e nel presente contratto, le parti concordano di utilizzare le risorse per retribuire le attività di seguito indicate con i seguenti **criteri di priorità**:

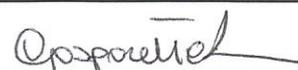
- a. **flessibilità oraria e ricorso alla turnazione;**
- b. **intensificazione del carico di lavoro;**
- c. **assegnazione di incarichi a supporto della didattica;**
- d. **assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione.**


23

2. Visto il piano di lavoro per il personale ATA proposto dal D.S.G.A. e adottato dal Dirigente Scolastico per l'anno scolastico 2024/2025 **le parti concordano di utilizzare le risorse per retribuire le attività di seguito indicate necessarie alla realizzazione del PTOF e alla efficace ed efficiente funzionalità organizzativa, didattica ed amministrativa dell'Istituto connessa all'autonomia:**

<p>Prestazioni aggiuntive:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ devono essere inerenti alle attività e progetti richiamati dal PTOF e/o funzionali all'autonomia scolastica ▪ sono effettuate: durante il normale orario di lavoro come intensificazione delle prestazioni che però vadano oltre le dovute ed obbligatorie ▪ mansioni di profilo da espletare per contratto od obblighi di legge; se, prestate al di fuori dall'orario di lavoro non possono essere né retribuite né recuperate come straordinario 	<p><u>Le prestazioni riferite ai progetti del PTOF vengono indicate al Dirigente Scolastico dalla Funzione strumentale preposta all'area, che si avvale della collaborazione del personale ATA, in fase di progettazione, e comunque designato dal Dirigente Scolastico</u></p> <p>Le attività funzionali all'autonomia scolastica vengono determinate in coerenza con le indicazioni del Piano di lavoro annuale predisposto dal D.S.G.A. e adottato dal D.S. In particolare l'attuazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle attività di responsabili delle varie gestioni amministrative e tecniche, di supporto agli alunni diversamente abili, di svolgimento dei servizi esterni (Ufficio postale, Banca), delle figure sensibili per la sicurezza saranno riconosciute come intensificazione individuale con accesso al F.I.S. <p>La misura del compenso sarà forfettaria.</p> <p>I compensi forfettari saranno determinati preventivamente.</p>
--	--

ATA-qualifica	ATTIVITA'	TOTALI
n. 14 unità Collaboratori scolastici	Intensificazione per sostituzione colleghi-flessibilità oraria 16 ore a € 13,75	€ 3080
n. 14 unità Collaboratori scolastici	Spostamenti tra plessi per coprire assenze o altro 56 ore a € 13,75	€ 770
n. 1 unità Collaboratori scolastici	Piccoli lavori di manutenzione 20 ore a € 13,75	€ 275
n. 14 unità Collaboratori scolastici	Sostituzione colleghi assenti oraria 15 ore procapite a € 13,75 (straordinari)	€ 206,25
n.3 unità Collaboratori scolastici	Accompagnamento alunni scuolabus 7 ore procapite a € 13,75	€ 288,75
n. 3 unità Collaboratori scolastici	Commissione esterne (Posta, Comune) 7 ore procapite a € 13,75	€ 288,75

 24



n. 1 unità Ass. amministrativi	Responsabile gestione alunni 40 ore procapite a € 15,95		€ 638
n. 1 unità Ass. amministrativi	Responsabile gestione giuridica del personale 80 ore procapite a € 15,95		€ 1276
n. 1 unità Ass. amministrativi	Supporto gestione contabile e patrimonio 35 ore procapite a € 15,95		€ 558,25
n.1 unità (o <i>supplenti proporzionalmente alle ore svolte</i>) Ass. amministrativi	Supporto persone, sicurezza e circolari 35 ore procapite a € 15,95		€ 558,25
		TOTALE	€ 7939,25

Fondo per la valorizzazione del merito personale scuola ATA	
Assistenti amm.vi	
N°1 unità ass.amm.vi Responsabile area alunni (10 ore a 15,95)	€ 159,5
N° 1 unità ass.amm.vi Responsabile area personale (30 ore a 15,95)	€ 478,5
N° 1 unità ass. amm.vo Supporto gestioni patrimoniale e contabile (15 ore a 15,95)	€ 239,25
N° 1 unità ass.amm.vo (o <i>supplenti proporzionalmente alle ore svolte</i>) Supporto personale, sicurezza e circolari (15 ore a 15,95)	€ 239,25
Collaboratori scolastici	
N° 10 quote individuali Collaboratori Scolastici (intensificazione prestazioni dovuto a prolungamento orario lezioni-necessità di attenta sanificazione quotidiana, controllo ingressi, diminuzione personale in organico) 6 ore procapite a 13,75)	€ 825
N° 4 quote individuali Collaboratori Scolastici (intensificazione prestazioni dovuto a necessità di attenta sanificazione quotidiana, controllo ingressi, diminuzione personale in organico) 6 ore procapite a 13,75)	€ 330,5
TOTALE	€ 2271,5

3. Le quote orarie sopra indicate per tutte le attività, rappresentano l'impegno di spesa

Gasparrini
De Saffi

massimo previsto per la realizzazione delle attività svolte dal personale dell'Istituto e autorizzate dal D.S. e dal D.S.G.A.

4. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
5. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo e comunque superiori ai limiti indicati nella prima tabella al comma 2 voce – lavoro straordinario, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.
6. Al termine dell'anno scolastico sarà effettuata una valutazione dell'attività svolta e il compenso per le attività aggiuntive sarà erogato per le ore effettivamente prestate in aggiunta al normale orario di lavoro. Ove non è possibile una quantificazione oraria dell'impegno, sono previsti compensi forfettari.
7. I compensi forfettari ritenuti idonei all'effettuazione del servizio richiesto e previsti dal contratto, in caso di assenze superiori ai 10 giorni, saranno riconosciuti economicamente in misura proporzionale ai giorni di effettiva presenza in servizio. Il compenso non erogato all'incaricato potrà in tal caso essere corrisposto all'eventuale sostituto o collega che se ne dovrà far carico.

Art. 26 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 27 - Valorizzazione delle professionalità del personale ATA – Incarichi speciali

In relazione all'esigenza di garantire la necessaria funzionalità dei servizi amministrativi e ausiliari delle istituzioni scolastiche **L'affidamento delle ulteriori e più complesse mansioni** deve avvenire nel rispetto dei criteri e con le modalità definiti dalla contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica, come richiesto dagli articoli 49 e 50 del CCNL 2006/2009.

L'attribuzione della **I e II posizione economica** per il personale ATA di cui all'articolo 50 c.2 del C.C.N.L. 2007 comporta comunque, da parte del beneficiario, lo svolgimento delle mansioni, individuate tra quelle previste dal comma 3, dell'art. 50 C.C.N.L. 29.11.2007, in particolare:

- **Area A**: assistenza agli alunni diversamente abili e organizzazione degli interventi di primo soccorso e definiti con la contrattazione di scuola;
- **Area B**: compiti di collaborazione amministrativa caratterizzati da autonomia e responsabilità operativa, aderenti alla logica del percorso di valorizzazione compiuto.

Tali incarichi comportano l'esclusione dall'attribuzione di ulteriori incarichi ai sensi dell'art. 47 del CCNL 2006-2009. Per ogni profilo A.T.A. risultano le seguenti unità di personale beneficiario:



- **n. 1 assistente amministrativo I posizione economica.**
- **n. 1 collaboratore scolastico I posizione economica.**

In attuazione dell'art. 50 del CCNL 2006/2009, mediante la contrattazione di scuola viene definita l'organizzazione del lavoro per lo svolgimento dei compiti e delle mansioni, necessaria a garantire la funzionalità dell'istituzione scolastica. Per il perseguimento di tali finalità è utilizzato sia il personale individuato quale titolare dell'articolo 7 sia quello destinatario degli incarichi specifici di cui all'articolo 47 del CCNL citato.

profilo ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	
Art. 2 n. 2 incarichi per mansioni superiori	<ol style="list-style-type: none"> 1. Supporto al DSGA nell'attività istruttoria dei progetti e delle procedure dei contratti Monitoraggi Alunni. Referente attività ampliamento dell'offerta formativa e gestione infortuni. Gestione Diritto allo studio. Gestione e rendicontazione progetti P.T.O.F.
profilo COLLABORATORI SCOLASTICI	
Art. 2 n. 8 incarichi per mansioni superiori	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coordinamento dei lavori di manutenzione e conservazione degli arredi e dei beni; Supporto attività gestione fotocopie 2. Coordinamento delle attività connesse al rispetto dell'ambiente con particolare riferimento alla differenziazione dei rifiuti, alla tutela del patrimonio e alla salvaguardia degli spazi e delle aree esterne; 3. Compiti legati all'assistenza degli alunni disabili;

Art. 28 - Incarichi specifici conferiti ai sensi degli artt. 47 lett. b e 56

1. L'art.47 del CCNL 2006-2009 prevede che gli incarichi specifici si attribuiscono per quei compiti che "... nell'ambito dei profili professionali comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, e (...) particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa, come descritto nel piano delle attività". Si tratta quindi di incarichi specifici obbligatori, e quindi non contrattabili con la dirigenza da parte del singolo interessato, in quanto non si aggiungono al profilo di base, ma fanno parte del proprio profilo anche se il loro svolgimento è condizionato dalle esigenze dell'Istituzione scolastica.
2. Unica eccezione a questa obbligatorietà è quella relativa alla sostituzione del D.S.G.A. che l'assistente amministrativo che non ha la II posizione economica può rifiutare perché non fa parte del proprio profilo. **In caso di assenze superiori ai 10 giorni, gli incarichi saranno riconosciuti economicamente in misura proporzionale ai giorni di effettiva presenza in**


27

servizio.

3. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica e conferisce tali incarichi sulla base dei sotto riportati criteri, in ordine di priorità.
4. La disponibilità delle risorse per gli incarichi specifici del personale ATA per l'anno scolastico 2024/2025 ammonta ad Euro **2389,78** (lordo dipendente).
5. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato:
 - o € 798 per n. 2 unità di personale amministrativo;
 - o € 1540 per n. 8 unità di collaboratori scolastici;

Al riguardo si evidenzia che una limitata parte del personale ATA a tempo indeterminato ha acquisito la prima posizione economica di cui all'articolo 2 del C.C.N.L. 2007; di conseguenza gli incarichi specifici sono attribuibili solo alle restanti unità di personale.

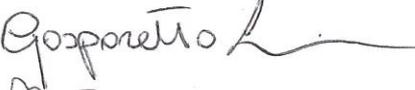
Tipologia di incarico a.s. 2024/25	Criteri per l'attribuzione	Compenso
a)ASSISTENTI <u>AMMINISTRATIVI</u> N° incarichi: 1 per attività di coordinamento nei seguenti <u>AMBITI:</u> 1. Area Alunni - Gestione registro elettronico e progetti ampliamento offerta formativa - anagrafe studenti.	Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei sotto riportati criteri, in ordine di priorità: <ul style="list-style-type: none">▪ Esigenze derivanti dal Piano delle attività▪ Esperienza maturata nel settore▪ Disponibilità a svolgere l'incarico	- n. 1 quota individuale pari 30 ore a € 478,80
N° incarichi: 1 per attività di coordinamento nei seguenti <u>AMBITI</u> 2. Gestione comunicazione interna/esterna/sito della Scuola; 3. Gestione procedure contratti;	Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei sotto riportati criteri, in ordine di priorità: <ul style="list-style-type: none">▪ Esigenze derivanti dal Piano delle attività▪ Comprovata professionalità specifica▪ Disponibilità a svolgere l'incarico	- n. 1 quota individuale pari 20 ore a € 319,20

Capacito
Blasini
Alba

4. Gestione Diritto allo studio (Finanziamenti Comunali) ;		
5. Gestione e rendicontazione progetti P.T.O.		
<u>b) COLLABORATORI SCOLASTICI</u> N° 2 incarichi coll. Scol. Scuola infanzia (20 ore procapite) N° 6 incarichi per attività di coordinamento varie attività da svolgersi nei plessi (lavori di manutenzione e conservazione arredi, gestione fotocopie, differenziazione rifiuti, etc.) (12 ore procapite)	Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei sotto riportati criteri, in ordine di priorità: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprovata professionalità specifica ▪ Indicazioni ed esigenze derivanti dal CCNL e dal piano delle attività ▪ Esperienza maturata nel settore Disponibilità a svolgere l'incarico	€ 550,5 € 990,00
TOTALE		€ 2338,5
<u>RISORSE DISPONIBILI</u>		€ 2389,78

Nella lettera d'incarico saranno precisate, oltre quanto previsto dalla normativa vigente, la funzione da svolgere, il compenso.

6. Nel caso in cui lo svolgimento dell'incarico specifico venga ritenuto non adeguato, anche con verifiche in itinere, dall'Amministrazione rispetto agli obiettivi prefissati, il D.S., su motivata proposta del D.S.G.A., informa il diretto interessato, consulta la RSU per valutare la situazione e ridurre proporzionalmente il compenso previsto. In casi estremi si potrà procedere alla revoca dell'incarico ed a nuova attribuzione secondo i criteri richiesti.
7. Al termine dell'anno scolastico sarà effettuata una valutazione dell'attività svolta e i compensi forfetari ritenuti idonei all'effettuazione del servizio richiesto e previsti dal contratto, in caso di assenze superiori ai 10 giorni, saranno riconosciuti economicamente in misura proporzionale ai giorni di effettiva presenza in servizio. Il compenso non erogato all'incaricato potrà in tal caso essere corrisposto all'eventuale sostituto o collega che se ne dovrà far carico.
8. Il personale ATA a cui saranno assegnati incarichi e compiti specifici potrà accedere al fondo dell'Istituzione scolastica solo per prestazioni diverse rispetto a quelle inerenti all'incarico specifico ricevuto.

Gospetto



**TITOLO QUARTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN
MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
TRIENNIO 2023/2026**

Art. 29 – Soggetti tutelati

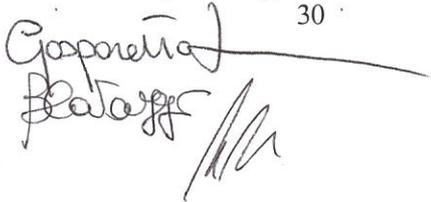
1. Per ogni plesso scolastico sono individuati i soggetti tutelati i quali sono tutti coloro che nell'istituzione scolastica prestano servizio con rapporto di lavoro subordinato, anche speciale.
2. Gli studenti le cui attività didattiche prevedano espressamente l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali sono equiparati ai soggetti di cui al comma 1 precedente.
3. Gli studenti non sono numericamente computati ai fini degli obblighi che la legge correla al numero del personale impegnato presso la Scuola.

Art. 30 – Obblighi del Dirigente scolastico in materia di sicurezza

1. Gli obblighi del Dirigente scolastico, individuato come Datore di lavoro dal D.M. n. 292/96 e dal D.Lgs. 81/2208 e successive disposizioni, possono così riassumersi:
 - adozione e disposizione di misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, videoterminali, ecc.;
 - valutazione dei rischi esistenti con la conseguente elaborazione del Documento previsto dall'art.28, D.Lgs. n.81/2008;
 - designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione dai rischi;
 - designazione dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzioni incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di Primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
 - elaborazione delle procedure da adottare in situazioni di emergenza e informazione circa le istruzioni affinché il personale, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandoni il posto di lavoro o la zona pericolosa;
 - adempimento degli obblighi di informazione e formazione e addestramento di cui agli artt. 36 e 37 del D.Lgs. n.81/2008 e successive disposizioni;
 - se necessario elaborazione e/o integrazione del Documento unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali di cui all'art. 3 del D.Lgs. n.81/2008;
 - consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza nelle ipotesi di cui all'art. 50 del D.Lgs. n.81/2008;
 - adozione delle misure necessarie ai fini della prevenzione Incendi e dell'Evacuazione dei luoghi di lavoro.

Art. 31 – Il servizio di prevenzione e protezione dai rischi

1. Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, è tenuto ad organizzare il servizio di prevenzione e protezione, designando per tale compito una o più persone tra i dipendenti, a seconda delle dimensioni e della struttura della Scuola-Sede.
2. I lavoratori individuati dal Dirigente scolastico per tali compiti devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati. I



lavoratori così individuati non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.

3. Il servizio di prevenzione e protezione dai rischi provvede: all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro; ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive previste dall'art. 28 del D.Lgs. n.81/2008; ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività svolte nell'istituto.

Art. 32 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 33 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.
2. Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi deve essere in possesso di attestato di frequenza, con verifica di apprendimento, a specifici corsi di formazione adeguati alla natura dei rischi presenti nell'istituto.
3. Il Dirigente scolastico, verificata l'assenza di formazione e disponibilità tra il personale, può designare quale Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi anche persona esterna alla Scuola avente titolo, così come da art. 32, c. 9 del D.Lgs. n.81/2008.

Art. 34 - Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure addette a:
 - primo soccorso
 - gestione delle emergenze, antincendio ecc.
 - servizio prevenzione e protezione – ASPP
 - ausilio alunni con disabilità
 - funzione di preposti
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.
4. Ai componenti della Commissione sicurezza viene destinato un budget, come previsto nel presente contratto.

Coppone
31

Art. 35 - Il Documento di valutazione dei rischi

1. Il Dirigente scolastico elabora il Documento di valutazione dei rischi avvalendosi della collaborazione del Responsabile della prevenzione e protezione dai rischi, del Medico competente, degli esperti dell'Ente locale tenuto alla fornitura degli edifici e, eventualmente, della tutela di esperti della sicurezza dei lavoratori.
2. La valutazione dei Rischi deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tra cui quelli collegati allo stress lavoro-correlato e quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri paesi.

Art. 36 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi

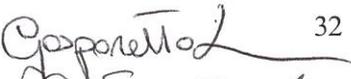
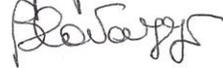
1. Il Dirigente scolastico, direttamente o tramite il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi, indice, almeno una volta all'anno, una riunione di prevenzione e protezione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi, il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza.
2. Nella riunione il Dirigente scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:
 - il documento di valutazione dei rischi;
 - l'andamento degli infortuni;
 - i criteri di scelta, l'efficacia ed efficienza delle misure di prevenzione e protezione adottate (tra cui anche l'utilizzo dei DPI);
 - i programmi di informazione e formazione del dirigente, dei preposti, e dei lavoratori ai fini della sicurezza e della protezione della loro salute.
3. Per ogni riunione va redatto apposito verbale, a disposizione dei partecipanti per la consultazione.

Art. 37 - Rapporti con gli Enti locali

1. Gli obblighi relativi agli interventi strutturali e di manutenzione necessari per assicurare la sicurezza dei locali e degli edifici assegnati in uso all'istituzione Scolastica restano a carico delle Amministrazioni Comunali proprietarie degli edifici. Per tali interventi il Dirigente scolastico deve rivolgere apposita formale richiesta all'Ente locale interessato.
2. In caso di grave ed imminente pericolo il Dirigente scolastico adotta tutti i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza e ritenuti opportuni per la salvaguardia della sicurezza dei lavoratori e ne informa tempestivamente l'Ente locale interessato e la RSU.

Art. 38 - Formazione e Informazione dei lavoratori

1. Il Dirigente scolastico, nei limiti delle risorse disponibili, sentita anche la R.S.U., deve realizzare attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori con i mezzi che riterrà più opportuno, al fine di far considerare la sicurezza non solo come insieme di norme che inducono ad una protezione coercitiva, ma come valore fondante del benessere lavorativo.
2. L'Attività di informazione fornita dovrà riguardare i contenuti di seguito riportati al fine di facilitare le relative conoscenze:
 - i rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro connessi all'attività dell'Istituto;
 - le procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dai luoghi di


- lavoro;
- i nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di primo soccorso e antincendio, del R.S.P.P. e degli addetti del servizio di prevenzione e protezione;
 - i rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni interne in materia;
 - i pericoli connessi all'uso delle sostanze e dei preparati pericolosi sulla base delle schede dei dati di sicurezza;
 - le misure e le attività di prevenzione e protezione da adottare
3. L'Attività di formazione che è un essenziale strumento di Prevenzione e tutela della salute e della sicurezza, deve prevedere almeno i sottoelencati contenuti riportati nell'art.37 del D.Lgs. 81/2008, dall'art. 1 del DM 16/01/1997 (G.U. n. 27), : dall'Allegato VII (Commi 7.2 e 7.3) del DM 10/3/1998 (prevenzione incendi) dall'art. 11 (comma 2) D.Lg s. 151/2001 (tutela delle lavoratrici madri), dall'accordo nazionale del 21/12/2011 tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori:
- FORMAZIONE GENERALE con durata 4 ore su:
 - * Contenuti salienti del D.Lgs. 81/2008: diritti, doveri e sanzioni dei vari soggetti aziendali
 - * Concetti di rischio, danno, la valutazione dei rischi, misure di prevenzione e di protezione
 - * Organi di vigilanza, controllo e assistenza
 - FORMAZIONE SPECIFICA (RISCHIO MEDIO) con durata 8 ore su:
 - * Rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici dell'ambiente scolastico.
4. Come stabilito dal D.M. 16/1/1997 e dalla circolare regionale n. 7 del 17/9/2012, è stata archiviata e sarà archiviata la documentazione attestante l'effettuazione degli incontri di formazione (firme di presenza partecipanti e programma). La suddetta documentazione sarà conservata presso l'istituto per un periodo di dieci anni dalla data di completamento del corso di formazione/aggiornamento.
5. Come previsto dall'accordo nazionale del 21/12/2011 tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori (Rep. Atti n. 221/CSR; G.U. 11/1/2012), il personale parteciperà ad apposito corso di aggiornamento quinquennale della durata minima di 6 ore e di contenuti conformi a quanto stabilito al suddetto accordo o a corso di 12 ore se non ancora formato.

TITOLO QUINTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 39 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 40 – Natura premiale della retribuzione accessoria

33



1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS **devono rendere espliciti gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori da utilizzare per la verifica.**
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi **La delegazione di Parte pubblica, costituita**

dal Dirigente scolastico pro-tempore

Maria Mazza



La delegazione di parte sindacale, costituita

dalla RSU nelle persone di:

Barbara Cavazzin



Laura Gasparetto

